



Nuovo

Giornale di Bellaria Igea Marina

Direttore Claudio Monti



Quindicinale di informazione e approfondimento

Anno I, n. 1 - 28 Ottobre 2004

1 €



Casa Rossa:

**LE OCCASIONI PERSE,
LA LIEVITAZIONE DEI
COSTI E I RITARDI
COLPEVOLI (CINQUE
ANNI PER IL PIANO
PARTICOLAREGGIATO).
CHI PUÓ CANTARE
VITTORIA?
A PAGINA 4**

Oltre 40 casi di bambini con handicap nelle scuole di Bellaria Igea Marina. Più molti problemi legati all'immigrazione. Servirebbero insegnanti di sostegno e aiuti da parte del Comune. Che non arrivano, anche se richiesti da anni. Pag. 2

La scuola chiede aiuto



IL DIRETTORE
Attenti,
costruttivi,
e graffianti

di Claudio Monti

Bellaria Igea Marina ha un nuovo giornale. Nasce per parlar chiaro, per non chiudere gli occhi davanti a nulla, per cercare di approfondire le notizie, per offrire chiavi di lettura, raccontare storie e punti di vista.

Non nasconderà la polvere sotto il tappeto: cercherà di rendere un'immagine reale e nitida del paese in cui viviamo portando alla luce quanto di positivo esiste, senza nascondere.

SEGUE A PAG. 4

L'EDITORE
Un giornale
per la città

di Emanuele Polverelli

Che un gruppetto di persone si trovi a riflettere intorno alle difficoltà del nostro paese è cosa sempre meritevole. Che poi queste non intendano fermarsi alle parole ma, di fronte alle urgenze gravi che questa città ha davanti a sé, deci-

SEGUE A PAG. 4



IL TESORO DEI GRAZIANI

POLITICA

Roberto Maggioli

lascia la guida

di Forza Italia

Pag. 6

TEMPO LIBERO

Occasioni

sportive per non

poltrire

Pag. 7

PATTI CHIARI

Le nostre
forme di
sostentamento

Questo giornale ha l'obiettivo di autosostenersi con la pubblicità, con gli abbonamenti (nelle forme di cui parleremo in uno dei prossimi numeri) e con la vendita in edicola.

Pur continuando ad essere distribuito gratuitamente a tutti i residenti, ogni numero del "Nuovo" sarà infatti a breve in edicola al costo di 1 euro. Fresco di stampa, rimarrà nelle edicole di Bellaria Igea Marina per i primi 2-3 giorni, a disposizione di quanti saranno impazienti di leggerlo per non farsi scappare le notizie che contano. Su questo cercheremo di non deludervi e, possibilmente, di farvi anche divertire.

La vendita è, ovviamente, anche una forma di sostegno perché realizzare un giornale costa, e rimanere liberi fino in fondo significa non dipendere da nessun altro che non siano i lettori.

Questo è il programma d'intenti, ovviamente. Non è detto che ci riusciremo. Anche per questo vi chiediamo di tenerci d'occhio, di criticarci se riterrete che saremo venuti meno agli impegni presi e di considerarci uno strumento d'informazione a disposizione di tutti.

Scenna scrive a Scelli perchè la Cri non assicura il servizio socio assistenziale. Ma lui non ne garantisce un altro. Della massima importanza.

Il Comune snobba l'handicap

di **Claudio Monti**

Il sindaco trova il tempo per scrivere a Maurizio Scelli, gran capo della Croce Rossa italiana, l'uomo che ha riportato a casa Simona Pari e Simona Torretta. Il quale non avrà sicuramente altro di più importante da fare che leggersi la telenovela dell'autoambulanza Cri di Bellaria Igea Marina e il lamento di Gianni Scenna, secondo il quale attualmente "non viene assicurato alcun servizio socio assistenziale a favore dei miei cittadini". Eppure ce n'è un altro di servizi che il Comune non assicura da anni. Importantissimo per molte famiglie e che il sindaco continua a dimenticare. Fra l'altro tocca un aspetto delicatissimo, cioè l'aiuto ai bambini portatori di handicap. E mentre sul versante dei volontari del soccorso il servizio non manca, qui la latitanza del Comune lascia una voragine che nessun'altro colma. La storia è questa. Nelle scuole dell'infanzia, elementari e medie della nostra città, sono iscritti una quarantina di bambini con handicap grave, certificati dall'Ausl. A questi ne vanno aggiunti altri con diverse tipologie di disagio: sociale, comportamentale, affettivo, ecc. Poi c'è il problema dei bambini extracomunitari con difficoltà non indifferenti legate alla lingua e all'inserimento. Gli stranieri sono in costante aumento e Bellaria Igea Marina ha il maggior numero di alunni stranieri iscritti in ambito provinciale (12%). Ecco cosa scrive l'Istituto comprensivo nel suo sito internet: "Il numero elevato di alunni in situazione di disabilità e soprattutto la gravità dei deficit, l'extraculturalità, le problematiche di disagio generalizzate, le classi numerose e l'organico di sostegno sottodimensionato sono aspetti realistici e caratterizzanti della situazione scolastica del nostro territorio evidenti in tutti i tre ordini di scuola". Chiaro? C'è da dire che l'Istituto non sta con le mani in mano ed

anzi si fa in quattro per rispondere a una situazione che di anno in anno diventa sempre più grave. Ma il Comune che fa? Sono anni che l'Istituto comprensivo chiede l'intervento dell'ente pubblico, il quale però è latitante. Lo è stato in toto fino a due

anni fa, nel 2003 ha contribuito con un insegnante di sostegno (uno!) e quest'anno è intenzionato a fare la stessa cosa (peraltro con meno ore settimanali: 15), quando invece la richiesta avanzata dal tavolo tecnico nato per supportare i bambini con

handicap (formato da personale dell'Ausl, della scuola e da un rappresentante del Comune) ne ha richiesti cinque di insegnanti di sostegno: uno per le scuole dell'infanzia, due per le elementari e altrettanti per le medie. Perché questa è la necessità. Nel 2003 la Provincia di Rimini ha messo a punto un "accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap", sottoscritto fra l'altro anche dall'assessore ai servizi sociali del Comune di Bellaria Igea Marina, Rosanna Rizzo. Prevede che l'ente locale garantisca "il personale dell'area educativo-assistenziale" in modo da permettere agli alunni non autosufficienti di poter frequentare per l'intero orario scolastico adeguatamente assistiti. E' quello che fanno tutti i comuni della provincia, anche per dare attuazione e leggi dello Stato e della Regione. Ma Bellaria non si comporta allo stesso modo tanto da essere considerata la pecora nera dei comuni della provincia di Rimini.

Per le famiglie con figli portatori d'handicap dovrebbe essere un diritto ricevere l'assistenza adeguata. Ma mancando l'aiuto del Comune sono gli insegnanti che si sobbarcano il grosso del lavoro attingendo alle ore aggiuntive pagate con il fondo di istituto, o alle ore di compresenza (per le quali non ricevono alcun compenso).

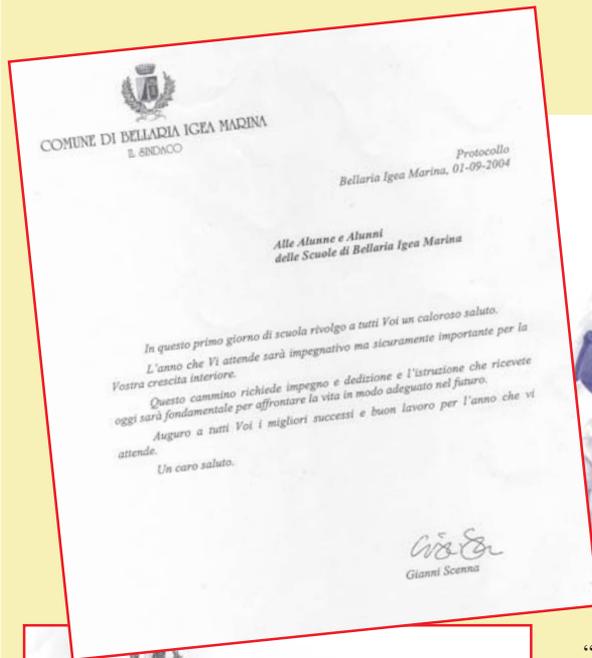
L'ultima segnalazione allarmata del "tavolo tecnico" è della scorsa estate: "L'esiguo numero degli insegnanti di sostegno in organico non consente di seguire questi alunni sempre in modo adeguato e consono alle loro necessità". In quell'occasione è stato detto senza mezzi termini che nell'anno scolastico 2003-4 non è stato possibile rispondere in modo adeguato a tutte le problematiche che si sono presentate. Alcuni bambini non sono riusciti ad avere mai un sostegno.

auguri riciclati

"In questo primo giorno di scuola rivolgo a tutti voi un caloroso saluto". E' ciò che scrive il sindaco agli alunni e alunne delle scuole di Bellaria Igea Marina.

Anche i vostri figli ve l'avranno portata a casa la letterina incollata sul quaderno di bella. Come? E' uguale uguale a quella del 2003? Sarà solo nell'incipit, tanto più o meno sono quelle le parole di circostanza. Vedrete che il seguito sarà diverso: "L'anno

che vi attende sarà impegnativo ma sicuramente importante per la vostra crescita". Come? E' uguale anche questo? Sicuramente la parte finale non sarà un doppione: "Questo cammino richiede impegno e dedizione ..." Uguale? Ma allora è una fotocopia. Ebbene sì, cambia solo la data ma il contenuto è identico. Per il saluto agli alunni delle scuole bellariesi il sindaco quest'anno ha riciclato il testo del 2003: confrontare per credere.



Il sindaco Scenna e le due lettere identiche.



"I Comuni provvedono - nei limiti delle proprie disponibilità e sulla base del piano educativo individualizzato predisposto con l'Amministrazione scolastica e le Aziende Unità sanitarie locali - agli interventi diretti ad assicurare l'accesso e la frequenza al sistema scolastico e formativo attraverso la fornitura di servizi di trasporto speciale, di materiale didattico e strumentale, nonché di personale aggiuntivo provvisto dei requisiti di legge e destinato a favorire e sviluppare l'autonomia e la capacità di comunicazione". (Legge regionale 41/2001)

Il sito internet nel quale l'Istituto comprensivo accenna ai problemi della situazione scolastica di Bellaria Igea Marina:
http://scuole.rimini.com/icbellaria/plesso_medie/Domus/premessa.htm

Negli altri Comuni

Gli altri Comuni della provincia di Rimini sono impegnati da anni, con un'accelerazione significativa dal 2002 ad oggi. Intervengono a supporto degli alunni con handicap mettendo a bilancio cifre consistenti per finanziare progetti diretti ma anche per sostenere cooperative create ad hoc o già impegnate nel settore, come accade nei Comuni di Riccione e Cattolica. Solo il Comune di Bellaria Igea Marina non fa quasi nulla.

I riferimenti di legge

Lungo è l'elenco delle leggi in materia. Il quadro normativo fondamentale comprende: legge n.104/1992, D.M. 9/7/1992, D. del Presidente della Repubblica 24/2/1994, D.M. 11/3/1994 n. 122, D.L. 31/3/1998 n.112, L. 10/3/2000 n. 62, L. 8/11/2000 n.328, L. regionale n.26 dell'8/8/2001, L. regionale n.41/2001. L'Accordo provinciale di programma è stato sottoscritto il 25 giugno 2003.

Il tesoro dei Graziani

Documenti papali, editti, cartoline. Ma anche bilance, orologi, attrezzi da lavoro ormai dimenticati. Gianni Graziani continua e incrementa la preziosa collezione del padre.

di Elisabetta Santandrea

Come siamo? Come eravamo. Entrare a casa Graziani è un'esperienza degna della macchina del tempo: è il gran bazar dei ricordi, dove il passato diventa presente e i muri trasudano storia. Gianni, classe 1961, si considera un 'malato' di collezionismo. Una passione trasferita addirittura per via genetica, verrebbe da dire, poiché figlio del cav. Ugo Graziani, collezionista e numismatico che verso la fine degli anni '70 donò una pregevole collezione di carta moneta al Comune di Bellaria Igea Marina, i cui pezzi più importanti sono stati rubati dalla Torre Saracena, dove la collezione è stata per diverso tempo esposta.

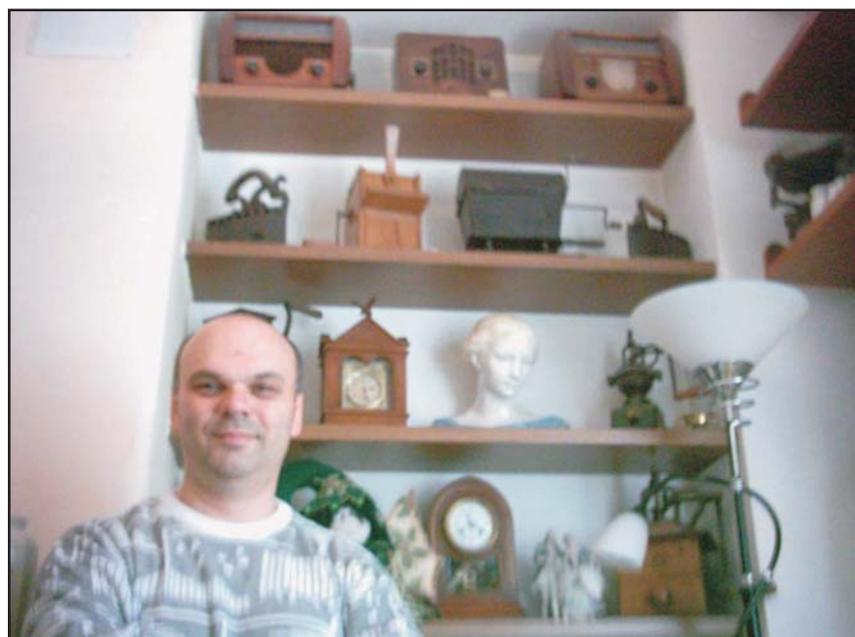
Collezionista in prima elementare Collezionare per Gianni è un'arte, una passione. Ma anche un modo per far rivivere luoghi, abitudini, particolarità della vita di un paese, storie che non si trovano sui libri, recepire l'uso, il senso e l'anima che ogni singolo artigiano cerca di trasmettere attraverso la creazione di pezzi unici, dal fascino irripetibile.

La sua 'mania' comincia davvero presto. E' in prima elementare quando vede il maestro buttare nel cestino i vecchi compiti in classe dei suoi alunni. Gianni non ci pensa su due volte: perché cestinare qualcosa per cui gli scolari hanno fatto così fatica? Raccoglie i compiti: la prima collezione è cominciata. "In effetti – dice Gianni – è la spiegazione stessa dell'attività del collezionista: ciò che ti spinge a raccogliere, a possedere una cosa, non è razionale. Non è il valore commerciale degli oggetti, ma quello intrinseco, il fascino che sprigionano, quello di una storia e di un'arte tutte da scoprire. Questo spiega il mio 'disordine' nel collezionare: non una tipologia particolare di oggetti, ma tutto quello che mi colpisce, e che poi spinge a voler sa-

pere, studiare, capire".

Per anni Graziani rimane legato al collezionismo cartaceo: documenti papali, editti, cartoline, tutto ciò che esprime il fascino della scrittura. "Avevo circa 26 anni e lavoravo a Rimini – ricorda – e mi recavo quasi tutti i giorni alla vecchia peschiera, dove un signore anziano vendeva documenti cartacei di ogni tipo. Da lì è cominciato anche il contatto con altri appassionati, scambi di opinioni, idee e conoscenze". La passione per l'oggettistica arriva in seguito, involontariamente stimolata dalla moglie Clelia, desiderosa di avere un ferro da stiro antico per ornare il camino. "Non avevo mai fatto caso alla bellezza e particolarità dei vecchi ferri da stiro. Dai ferri poi la mia ricerca si è ampliata verso tutti gli attrezzi annessi e simili e in seguito verso tutta l'oggettistica in ferro e legno relativa agli antichi mestieri".

Nella casa-bazar c'è di tutto
A casa Graziani si trovano così gio-



Colleziono e me ne vanto. Gianni Graziani vicino ad alcuni dei cimeli di famiglia. La sua casa è un museo di storia locale e non.

E la carta moneta di valore prese il volo dalla Torre Saracena

La collezione di carta moneta fuori corso del cav. Ugo Graziani viene donata al Comune di Bellaria Igea Marina verso la fine degli anni '70. Oltre 2000 i pezzi complessivi: un considerevole numero di "notgeld" germaniche risalenti al periodo della grande inflazione del primo dopoguerra (1921-23), ricche di frasi umoristiche e giochi di parole e più di un migliaio di miniassegni di provenienza italiana, emessi negli anni '60 e '70. Ma la vera "chicca" della collezione era costituita dai Biglietti di Credito delle Regie Finanze emessi nel 1750 e dalla carta moneta Pontificia del Banco di S. Spirito e del Monte della Pietà di Roma, emessa da Pio VI, successivamente modificata da parte di francesi e giacobini al tempo dell'invasione napoleonica e delle repubbliche francesizzanti d'Italia. In pratica, la parte rubata. La collezione è stata esposta presso la Torre saracena, senza alcun sistema d'allarme, fino a che qualcuno ha pensato bene di prendersi i pezzi di valore. Gianni Graziani è convinto che si sia trattato di un furto su commissione. "E' un pensiero mio – precisa – ma è successo tutto con troppa precisione per non destare almeno il sospetto. Del resto, della collezione sono rimasti i pezzi più dozzinali, la cui inventariazione è stata commissionata a me e a Luigi Paganelli (altro noto collezionista) solo dopo tanti anni". E' alla fine degli anni '90 che viene infatti redatto l'inventario dei pezzi rimasti: 425 di relativo pregio (carta moneta estera e notgeld), cui si aggiungono poco più di 1400 miniassegni seriali. Intanto quel che rimane della collezione continua a non essere esposto e nessuno sa fino a quando.

ghi, antichi attrezzi usati dai contadini, vecchie bilance, orologi, macinasale, arnesi da lavoro delle più svariate professioni artigiane ormai perdute. "L'oggettistica legata agli antichi mestieri è particolarmente affascinante. Si tratta di una ricerca infinita, poiché ogni regione, e al suo interno ogni singolo artigiano, produceva arnesi con peculiarità differenti, adeguate all'uso e al gusto estetico locale".

Attualmente priva di catalogazione, la collezione di Gianni Graziani è peculiare per la sua varietà e di particolare interesse per quel che concerne la storia locale. "Non ho mai contato ciò che colleziono – spiega – anche perché l'emozione che mi dà un oggetto non ha prezzo e non è legata ad un fatto numerico".

Una sezione dedicata a Bellaria Cospicua la sezione dedicata a Bellaria Igea Marina (fra cui spiccano i documenti relativi alla vita nelle colonie marine) che si aggira sulle 2500 unità (l'intera collezione car-

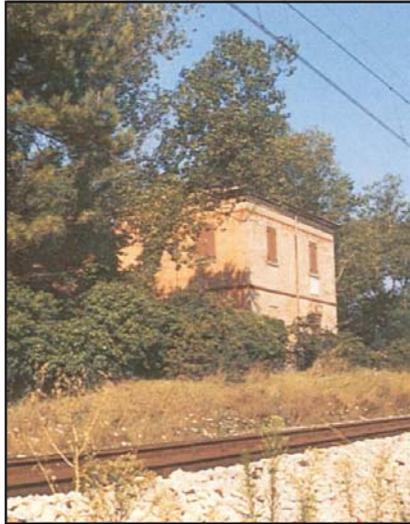
tacea sfiora probabilmente i 4000 pezzi). Una sezione che Gianni tiene costantemente aggiornata con documenti relativi al presente, con un rigore storico che non lascia spazio a lacune. A questa si aggiunge la massiccia parte dedicata all'oggettistica, con svariate centinaia di pezzi che spaziano dall'attrezzistica agli oggetti casalinghi, dall'arte sacra – con tanto di campane parrocchiali e paramenti – alla collezione ludica, composta da oltre un centinaio di giocattoli di latta e materiali vari (dai robot alle giostre, dai camion dei pompieri alle bambole), nonché juke box, flipper e slot machine dagli anni '60 agli anni '80. Tutti ordinatamente conservati ed esposti in teche ospitate nella cantina di casa, trasformata in una vera e propria esposizione e centro di documentazione sulla storia locale e del costume in generale. Parlare a Gianni di costi è assolutamente inutile. Investire nel collezionismo a lui pare quasi una sorta di investimento su se stesso. I mercati, da Santarcangelo a Ravenna, sono tutti i suoi. "Anche se sempre più frequentemente – sottolinea – acquisto tramite Internet, soprattutto nell'ambito dei giocattoli: il mercato americano poi offre moltissimo. In rete la scelta è indubbiamente più vasta e spesso la particolarità e il valore effettivo dei pezzi è maggiore: sui mercati locali l'offerta è un po' standard".

Per i curiosi, casa Graziani è sempre aperta. "Sono stato contattato per ricerche e tesi di laurea, o anche semplicemente per qualche riproduzione di vecchie foto di hotel che qualche albergatore locale ha voluto esporre nel proprio esercizio. Però ho come l'impressione che pochi siano partecipi del senso che questi oggetti rappresentano. E' più un atteggiamento superficiale o magari nostalgico, quando per me hanno invece un valore inestimabile, sia storico sia estetico."

Ci sono voluti cinque anni per arrivare al Piano particolareggiato. E alla fine la residenza di Alfredo Panzini costerà tre miliardi e mezzo di vecchie lire.

Due conti sul villino

Si chiude nel migliore dei modi possibili la lunga vicenda dell'acquisizione della Casa Rossa da parte del Comune? La prima cosa da rilevare è che la giunta ha portato in consiglio comunale il Piano particolareggiato di iniziativa pubblica relativo alla dimora che fu di Alfredo Panzini, con un ritardo pesantissimo. E' una mezza verità quella che ha dichiarato il sindaco all'indomani dell'approvazione del Piano (avvenuta col voto favorevole anche della minoranza), cioè che si sarebbero bruciate le tappe raggiungendo il risultato "dopo appena quattro mesi" dall'insediamento della nuova giunta. Perché in realtà si è perso molto tempo e a questo obiettivo si sarebbe dovuti arrivare nei cinque anni precedenti. Va detto, infatti, che lo scoglio principale di tutta la vicenda è stato superato nel luglio del 1998 (sindaco era Italo Lazzarini) chiudendo la lunga e arcinota fase di tira e molla con la Soprintendenza, le gloriose battaglie del compianto Stefano Campana, e il nulla di fatto delle diverse giunte che si sono succedute fino alla metà degli anni '90. Per completezza ci sarebbe ancora un passaggio precedente da sottolineare: la Casa Rossa avrebbe potuto diventare di proprietà del Comune di Bellaria Igea Marina negli anni '60, quando il figlio dello scrittore, Piero Panzini, varcò la porta del Municipio e offrì agli amministratori dell'epoca la villetta sulla ferrovia e il parco ad un prezzo irrisorio. "Non mi guardarono nemmeno in faccia", confiderà poi al maestro Renato Campanini (amico della famiglia Panzini), la cui cognata sposò Emilio Panzini. Da lì la decisione di vendere, fra il 1972 e il 1976, quel bene architettonico a Immobiliadria. Il vincolo sulla Casa e il terreno, per



complessivi 17.384 metri quadrati, venne posto nel 1981: il Comune provò a più riprese a far passare la variante al Prg per introdurre un piano particolareggiato di iniziativa privata sull'area, incontrando sempre l'opposizione della Soprintendenza di Ravenna che, nel 1997, chiese al Ministero l'estensione del vincolo a tutti i 23 mila metri quadrati. L'allora sindaco Italo Lazzarini apprese la decisione della Soprintendenza dalla stampa ma non si diede per vinto. Scrisse lettere a mezzo governo, spiegando che il Comune non era nelle condizioni di acquisire quel bene con le proprie risorse. Da qui la necessità dell'accordo con Immobiliadria che avrebbe ceduto la Casa e parte del parco in cambio della possibilità di edificare un certo numero di appartamenti. Il 21 aprile '98 Lazzarini ottiene un'audizione davanti al Comitato di Settore per i beni ambientali e architettonici. Spiega e approfondisce il punto di vista del Comune e il 20 luglio 1998 riceve la bella notizia: il Comitato ha deliberato il manteni-

mento del vincolo posto nell'81, in pratica solo sulla Casa Rossa, le pertinenze e il terreno acquistato da Alfredo Panzini fra il 1909 e il 1929. Sulla restante area di circa cinquemila metri quadrati, interessata dal progetto di edificazione, "in quanto acquistata successivamente dai figli dello scrittore, il Comitato di Settore propone l'estensione del vincolo ai sensi della legge 1089/39, ex articolo 21". Tale articolo prevede la possibilità di inserire "distanze, misure e altre norme dirette ad evitare che sia messa in pericolo l'integrità delle cose immobili, ne sia danneggiata la prospettiva o la luce o ne siano alterate le condizioni di ambiente e decoro". Il Comitato stabilisce che sarà la Soprintendenza a determinare le prescrizioni in vista dell'edificazione degli appartamenti, "con particolare attenzione alla distanza dal confine dell'area vincolata, all'altezza dei fabbricati, da contenere il più possibile, e al mantenimento delle preesistenze arboree nelle zone più significative". E' fatta.

A Lazzarini subentra, nel giugno del 1999, Gianni Scenna. Che per realizzare il Piano particolareggiato approvato il 21 ottobre scorso dal consiglio comunale, impiega cinque anni. L'attuale sindaco, inoltre, andrà a spendere un capitale per riportare agli antichi splendori l'amata dimora di Panzini, che nei primi decenni del '900 vide transitare alcune delle personalità più in vista del panorama letterario italiano. In tutto si arriverà alla non indifferente cifra di tre miliardi e mezzo: due per rimettere a posto la Casa e il parco, uno e mezzo (proveniente dalla Fondazione Cassa di Risparmio) come contropartita a Immobiliadria. Alla fine il villino ce l'avremo, forse (nel 2007-8) ma pagandolo a caro prezzo.

IL DIRETTORE segue dalla prima

za rinunciare a fare chiarezza su contraddizioni e vuoti. Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Ci sono aziende che sono costrette a emigrare perché da noi non trovano aree artigianali. Ci sono progetti fermi al palo da vari decenni. Ci sono piccoli pensatori della cosa pubblica che immaginano di far decollare l'Isola dei Platani con qualche nuovo rattoppo. Ci sono aree di interesse strategico e legate all'identità di questo paese, ancora depresse. Ci sono cittadini pestati e rapinati in pieno giorno. Su questo e su tanto altro, saremo attenti, costruttivi e graffianti. Questo giornale prenderà posizione, valorizzando o criticando i soggetti in campo, a partire dai contenuti e non dagli schieramenti. Questo non vuol dire che nasconderà, quando dovessero esserci, le sintomie: nella chiarezza e alla luce del sole.

Il Nuovo tratterà la politica come una realtà importante, anzi importantissima per i destini di un paese, ma non come l'unica che abbia diritto di cittadinanza. Soprattutto non farà da megafono ai politici parolai, della serie molto fumo e niente arrosto, prendendo alla lettera una bella definizione di Giorgio Guazzaloca: "Un politico è quel che fa". Misureremo i fatti. Il giornale sarà anche interlocutore severo della pubblica amministrazione, alla quale chiederà nei fatti di essere meno autoreferenziale e immersa nelle scartoffie e più attenta ai cittadini.

C'è una città vitale, attiva e determinata, che è più ampia di quanto si creda, che chiede spazio e questo giornale cercherà di esserne la voce.

Questo foglio cittadino non ha nessuna presunzione di rappresentare il nuovo. Ma un approccio diverso, un contributo originale al dibattito, questo sì. Con coraggio e senza accontentarsi dei proclami, degli slogan o, peggio, dei silenzi. Anche un giornale può contribuire ad ampliare gli spazi di libertà e questo obiettivo sarà al vertice delle mie preoccupazioni come direttore di questa testata.

Infine, un ringraziamento sincero all'editore per la fiducia accordatami e per avermi assicurato tutte le condizioni di autonomia e indipendenza.

L'EDITORE segue dalla prima

dano di mettere in gioco il proprio tempo e il proprio denaro, è davvero una bella novità per il nostro sonnacchioso comune.

E' accaduto così che una libera amicizia tra persone desiderose di non demandare i problemi ad "altri", (vecchio vizio di ogni società in crisi), abbia deciso la costituzione di "Editoriale Nuova Comunicazione srl", la quale si presenta sul territorio di Bellaria Igea Marina con la

realizzazione del quindicinale "Il Nuovo". Ci è parsa una priorità assoluta dotare il nostro paese di uno strumento di comunicazione vera, aperta, oggettiva. C'è un bisogno forte di ritrovare fiducia, dinamismo e speranza nel futuro. Perché questo accade occorre sentirsi parte di una comunità. Conoscere quanto accade, poter intervenire, confrontarsi mediante riflessioni ponderate può essere decisamente utile per una rinnovata primavera di Bellaria Igea Marina.

Per realizzare tutto questo, la scelta è caduta su Claudio Monti, incaricato di dirigere "Il Nuovo", giacché ha dimostrato, mediante più d'una iniziativa editoriale, di possedere la competenza e lo "stile" adeguato per innescare un circuito virtuoso tra giornale e città, tra notizia e riflessione, tra critica e valorizzazione costruttiva di quanto accade. A lui dunque va la nostra fiducia ed il nostro augurio, certi che il lavoro che sarà intrapreso contribuirà alla crescita del paese.

Per comunicare i tuoi messaggi pubblicitari scegli un giornale che entra in tutte le case di Bellaria Igea Marina e che non passa inosservato. Scegli "Il Nuovo". Telefona al numero 0541-33.14.43

In collaborazione con:

Viaggi del Ventaglio



I GIOIELLI 2004



Vacanze d'Autore

2004

PROPOSTE INVERNO



Le Perle

PREZZI SPECIALI
DISPONIBILITÀ LIMITATA



SHARM - VENTACLUB FARAANA
VOLO DA BOLOGNA 28/11/04 - ALL INCLUSIVE
1 SETTIMANA DA € 720

SHARM - Columbus Club Ghazala Garden
VOLO DA BOLOGNA 28/11/04
PENSIONE COMPLETA BEVANDE INCLUSE
1 SETTIMANA DA € 530

MARSA ALAM - Columbus Club Carnelia
VOLO DA BOLOGNA 27/11/04
ALL INCLUSIVE - 1 Settimana da € 605



SHARM - Veratour Queen Sharm
VOLO DA BOLOGNA 04/12/04
ALL INCLUSIVE 1 SETTIMANA DA € 570



SANTO DOMINGO - RESORT 4 STELLE ALL INCLUSIVE - 15 - 22 E 29 NOVEMBRE '04
VOLO DA MILANO E ROMA - DA € 790

MESSICO - HOTEL 4 STELLE MEZZA PENSIONE - VOLO DA MILANO 23/11/04 DA € 850

CAPOVERDE - VENTACLUB CRIOULA ALL INCLUSIVE
VOLO DA MILANO - 1 SETTIMANA DA € 750

BRASILE - VENTACLUB PRAIA SERRAMBI ALL INCLUSIVE
VOLO DA MILANO 08/12/04 - 1 SETTIMANA DA € 1.150

IN AGENZIA 1.000 ALTRE OFFERTE INTERESSANTI
FRA CUI SICURAMENTE QUELLA GIUSTA PER VOI !!
VENITE A TROVARCI, VI ASPETTIAMO !!



47814 BELLARIA - IGEA MARINA (RN)
Via Roma 37/a
Tel. 0541 347570 • Fax 0541 347926
www.drupaviaggi.com
info@drupaviaggi.com



CHIAMACI!
0541 347570

Il Turismo a 5 Stelle

Lo sviluppo è ancora tutto da costruire. I grossi temi di dieci anni fa sono ancora irrisolti. Intervista a Dario Rizzuti, che annuncia: su Bertini e soci si pronuncerà il partito ai livelli superiori.

Siamo cresciuti molto e male

Eletto nel consiglio provinciale (dove è anche vice presidente della commissione "pianificazione territoriale, mobilità, ambiente, lavori pubblici") dopo due legislature da consigliere comunale a Bellaria Igea Marina, Dario Rizzuti immagina per sé un ruolo molto chiaro: "Intendo farmi carico con particolare attenzione delle esigenze di Bellaria Igea Marina in sede provinciale, che non sono poche".

Cominciamo a elencarle.

Alcune le condividiamo con altre realtà: la viabilità e i parcheggi, lo smaltimento dei rifiuti, il rilancio del turismo, la problematica delle aree produttive artigianali. Ce ne sono poi altre che, in particolare per Bellaria Igea Marina, sono vere e proprie zavorre, problemi irrisolti da anni che pesano sulla nostra città.

Quali sono?

La crescita demografica ed edilizia avvenuta a Bellaria Igea Marina negli ultimi anni non è stata accompagnata dallo sviluppo della città: siamo cresciuti ma non ci siamo sviluppati. Siamo carenti in fatto di infrastrutture e servizi. Solo qualche esempio: le scuole scoppiano di alunni, i posti al nido sono decisamente insufficienti, mancano aree a disposizione dell'artigianato e della piccola e media impresa. Sono tre carenze gravissime. Poi abbiamo il grosso problema del ripascimento dell'arenile e dell'erosione, tema sul quale il nostro comune, fra quelli della costa, insieme a Riccione ha le difficoltà maggiori.

E' un tasto, quest'ultimo, sul quale lei preme non da oggi.

E' una battaglia storica del gruppo di Forza Italia bellariense, portata avanti proponendo emendamenti al bilancio fin dal 1996-97 e chiedendo di spostare risorse su questo capitolo. Ma l'amministrazione comunale ha dormito e continua a dormire sonni profondi su questo argomento.

Le sembra di vivere in una città che si è fermata dal punto di vista dello sviluppo?

A Bellaria Igea Marina negli ultimi anni l'amministrazione comunale non ha messo in movimento niente



Dario Rizzuti (Forza Italia).

di importante e, a parte gli interventi che sono il frutto dell'investimento di soggetti privati, anche per il futuro non vedo novità. Non si fanno progetti di spessore e non si prova nemmeno ad accedere a finanziamenti regionali, statali, europei.

Parliamo di politica: a dicembre ci sarà il congresso di Forza Italia. Dopo la sconfitta elettorale come si rimettono insieme i cocci?

E Roberto Maggioli lascia



"Non mi ricandido". Roberto Maggioli (nella foto), coordinatore di Forza Italia a Bellaria Igea Marina, si chiama fuori. Al congresso del partito, che si tiene a dicembre, probabilmente verso la metà del mese, non è in lizza per succedere a se stesso. Passa la mano. "E' già molto impegnativo svolgere un ruolo attivo e non da semplice comparsa in consiglio comunale", spiega, "non mi rimane altro tempo per ricoprire anche l'incarico di coordinatore". Roberto Maggioli attualmente è capogruppo della compagine d'opposizione in consiglio comunale e, anche nell'ipotesi, già ventilata, di

Cominciamo col dire che siamo il primo partito in questa città e che il congresso sarà all'altezza della forza di idee e proposte che rappresentiamo. Certo, è ancora calda la delusione per aver mancato una grossissima occasione elettorale....

Anche stavolta.

L'impegno e l'energia profuse sono state enormi, tutti hanno dato il massimo. Sono rimasto colpito dalla mole di lavoro messo in atto da tutta la compagine che ha sostenuto il candidato sindaco. Io credo che l'uomo Lazzarini da molti non sia stato visto come il massimo del cambiamento, la gente non ha capito e questo potrebbe spiegare anche perché parte dell'elettorato non è andato a votare al secondo turno.

Ma Scenna ha vinto.

Ha vinto perché nelle zone rosse il partito ha mandato tutti a votare, purtroppo non è accaduto lo stesso nelle zone a noi favorevoli.

Non mi dirà che non ha pesato anche la divisione all'interno di Forza Italia, in fondo è da lì che è nata la lista di Bertini.

I suoi voti sono il frutto della collocazione del simbolo sulla scheda elettorale. Poi possono aver pesato le divisioni, nel senso che si è data all'elettorato l'immagine di un partito litigioso. Va anche considerato che una lista civica parte sempre con l'handicap di non avere simboli di partito.

Come immagina la presenza di Forza Italia dall'opposizione?

Dobbiamo essere il partito che propone un progetto per la città alternativo alla sinistra. L'opposizione si fa con idee e proposte chiare e forti.

Come si superano le divisioni in Forza Italia?

Ripartendo dal giudizio che su certe vicende darà il partito: non quello bellariense ma a livelli più alti. Solo così si può superare il grado di scontro raggiunto in campagna elettorale, contrassegnata dalla ricerca della polemica sui giornali fino al discredito dei dirigenti locali di Forza Italia. E poi non dimentichiamo che qualcuno ha deciso di farsi una propria lista andando contro le direttive del partito, condivise fino al livello nazionale.

una divisione delle diverse anime che hanno dato vita alla "lista della città", rimarrà capogruppo di Forza Italia. "Nonostante mi stiano chiedendo di rimanere a ricoprire il ruolo di coordinatore, al 90 per cento ho già deciso per il no", aggiunge. Chi sarà chiamato a sostituirla? "C'è una rosa di 3 o 4 papabili". Non dice di più Roberto Maggioli, ma sembra convinto di una scelta sostanzialmente già compiuta e che attende solo di essere ratificata.

Forza Italia a Bellaria Igea Marina ha un centinaio di iscritti, anche se per conoscere il numero esatto dei militanti nel partito di Silvio Berlusconi in città, occorrerà attendere due settimane prima del congresso.

La campagna elettorale per le amministrative di giugno ha spaccato il par-

tito: da una parte, solo per citare i nomi più noti, Roberto Della Motta e Giuliano Bertini, dall'altra Roberto Maggioli, Stefano Gori, Dario Rizzuti. Stando alle dichiarazioni sulla stampa e agli attacchi sferrati da Della Motta e Bertini all'indirizzo del coordinatore bellariense, le divisioni ci sono, ma solo dal congresso si capirà se il partito è realmente spaccato in due o se a soffiare sul fuoco della protesta sia solo qualche frondista. Di fatto Forza Italia in questa città è il primo partito e raccoglie una marea di voti: il 25,71% alle provinciali, addirittura il 29,30% alle europee. Anche per questo, i livelli superiori del partito stanno seguendo da vicino il caso Bellaria. Non fosse altro perché qui Berlusconi ha una roccaforte.

Il Nuovo
Giornale di Bellaria Igea Marina

Quindicinale di informazione
e approfondimento

Direttore responsabile:
Claudio Monti

Registrazione:
Tribunale di Rimini n. 12/2004

Tiratura di questo numero: 7000 copie. Chiuso in tipografia il 25.10.2004

Direzione e Redazione:
via Orazio n. 101
Tel. e Fax: 0541-33.14.43

E-mail:
ilnuovogiornaledibim@virgilio.it

Società Editrice:
Editoriale Nuova Comunicazione srl

Pubblicità:
Tel. 0541-33.14.43

Per non poltrire nei mesi invernali basta guardarsi intorno. L'offerta sportiva per piccoli e grandi è davvero ricca: calcio, volley, basket, karate, ginnastica dolce, fitness.

Una città in tuta e scarpette

di Elisabetta Santandrea

Paese che vai, sport che trovi. Non si può certo dire che Bellaria Igea Marina sia una città che non prende la vita...sportivamente. Circa una ventina le società e associazioni sportive - locali e non - attive sul territorio, protagoniste di un'offerta che si mantiene vivace tutto l'arco dell'anno. E, per combattere la noia dei lunghi mesi invernali, dal calcio al basket passando per karate e ginnastica dolce, la varietà certo non manca. Di seguito, le proposte più significative per chi desidera dedicarsi allo sport preferito per tenersi in forma anche senza ambire al professionismo o, semplicemente, per divertirsi.

Per chi vuole cimentarsi in un gol su tappeto erboso, non c'è che l'imbarazzo della scelta: tre le società calcistiche presenti. L'Associazione Calcio Bellaria Igea Marina, che ha sede presso lo stadio Nanni, ha un articolato settore giovanile in cui si segnala l'attività di esordienti, pulcini e della scuola calcio. L'AC cura anche l'attività giovanile del settore calcio della Polisportiva Dinamo, attiva ben dal 1967 e forte di una propria squadra amatoriale.

L'AC Igea Marina, con sede presso il centro sportivo "La Valletta", è suddivisa in tre settori: adulti, calcio amatoriale e scuola calcio dai 5 ai 10 anni. E' invece a carattere esclusivamente amatoriale l'attività svolta dal settore adulti dall'AC Bellaria Monte (info presso il circolo Libertas S. Margherita).

Da due anni esiste anche un'altra vivace realtà calcistica, quella che fa capo al Caffè Bordonchio (che dà

anche il nome alla squadra) di Giovannino Sarti. Disputa il torneo amatoriale dilettanti Uisp Cesena. Per gli appassionati del volley, la proposta della Dinamo pallavolo è rivolta ad un'ampia fascia d'età con attenzione particolare alla promozione presso i più giovani, con corsi di minivolley e giocavolley presso il Palazzetto dello Sport.

Gli aficionados del canestro troveranno pane per i loro denti grazie al

"Bellaria basket": corsi di minibasket, basket cadetti e basket prima divisione presso lo stadio Nanni il martedì, giovedì e venerdì.

Gli sport del sol levante trovano invece spazio alla Ferrarin, dove opera la Shotokai Karate-do, tutti i lunedì e giovedì, con lezioni suddivise per fascia d'età.

Sempre alla Ferrarin, corsi di avviamento alla ginnastica artistica organizzati dal Centro Olimpia, indirizzati ad allievi dai 3 ai 14 anni (martedì, venerdì e sabato). Articolata la proposta per i più piccoli (6-9 anni) offerta da Sportland presso la scuola Panzini: giochi a squadre, atletica, ginnastica artistica, equitazione e nuoto e dall'11 novembre, attività ludico-motoria e nuoto per i 3-5 anni.

Per chi vuole tenersi in forma a 360 gradi, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Ginnastica personalizzata e a corpo libero per la "Nuova polisportiva BIM", lunedì e giovedì presso la Ternana, mercoledì e venerdì alla Ferrarin.

Infine, fitness per tutte le età e le esigenze presso il Palazzetto dello sport, a cura dell'associazione "Belligea": ginnastica dolce, spinning, corsi di danza classica e moderna.



Il calcio (nella foto, tratta dal sito internet della società, la prima squadra del Bellaria Igea Marina) continua a fare la parte del gigante fra gli sport praticati in città.

tazebao

la bacheca delle notizie che meritano



Zanzara tigre

Hera ha annunciato di aver vinto la battaglia contro la zanzara tigre. Ci sarebbe stato un calo delle punture durante l'ultima estate. Forse in tut-

te le altre città della provincia ma non a Bellaria Igea Marina. Da noi, non si sa ancora perché, dai primi di agosto la battaglia è stata sospesa, altroché vinta. Ne sanno qualcosa i tanti cittadini hanno preso d'assalto i centralini di Hera, ma senza risultati.

Politici poco dinamici

Le promesse fatte a pochi giorni dal voto di giugno sono già passate in cavalleria. Lo scrive il Comitato Pino Blu che se la prende con i politici "disponibili in campagna elettorale al confronto ed ora latitanti". Il Comitato aggiunge che "il nostro comune, soprattutto se confrontato con quelli limitrofi, si presenta ad oggi arretrato e poco dinamico nella risoluzione

dei problemi". Fra i quali: turismo e aumento demografico. Secondo il Co-

mitato occorre puntare su artigianato e piccola e media industria.

Il nuovo corso del giornale comunale

Il sindaco ha annunciato una virata "centralista" per il periodico comunale, sostanzialmente facendogli fare un salto indietro di oltre vent'anni, quando l'amministrazione comunale editava un house organ striminzito nel quale metteva in fila le opere della giunta. Si chiamava "Il Comune", costava poco e usciva quando poteva. All'epoca, però, tutto era chiaro e nessuno si sognava di far apparire quel giornale senza pretese un esempio di democrazia e partecipazione. Adesso, invece, mentre nella sostanza il sindaco ha forse in mente lo stesso prodotto (cioè un giornale fatto solo ed esclusivamente pro domo sua), sulla stampa locale usa tutta la prosopopea di cui è capace (ed è capace!) per spiegare che realizzerà un giornale che distingue notizia e commento (manco fosse l'agenzia di stampa Ansa), che avvicina amministratore e cittadino e altre superlatività del genere. Dice anche che la nuova "Città" ci farà "sapere cosa succede in Comune". Noi un sospetto ce l'abbiamo: per saperlo sarà meglio leggere "Il Nuovo". Il timore che sulla "Città" ci mettano quello che il Comune vorrà farci sapere, ce l'abbiamo. Comunque auguri al nuovo corso.

Per le tue lettere a "Il Nuovo" puoi utilizzare il fax (0541-33.14.43), la posta elettronica (ilnuovogiornaledibim@virgilio.it) o la posta (via Orazio 101, Igea Marina). Cerca di non superare le 15 righe.

SPENDIBENE

Le offerte di
novembre

Sacco Ace Kg. 1,746 18 Misurini	Euro 2.89
Sacco Ava Kg. 1,75 18 Misurini	1.98
Sacco Lanza Kg. 1,75 18 Misurini	2.48
Madel Lana a mano e lavatrice Lt. 2	1.90
Dash Liquido Lavatrice Lt. 3	3.98
Bio Presto Liquido Lavatrice Lt. 3	3.98
Coccolino Ammorbidente Lt. 2	1.78
Deox Deoammorbidente Lt. 4	2.48
Stendibiancheria in resina Mod. Titanium	13.60
Raid/Baygon Tarme	1.90
Nelsen Piatti MI. 1250	0.98
Finish Power Ball 32 pastiglie lavastov. 3 in 1	3.98
Finish Curalavastoviglie MI. 250	1.68
Pulirapid Madel MI. 750	0.99
Lysoform Casa Lt. 1 assortito	0.98
Mastro Lindo Limone Lt. 1	0.98
Pulirapid Ammoniaca Lt. 1,5 prof. Muschio o Colonia	0.98
Emulsio Ravniva Pavimenti MI. 750	1.68
Pulirapid Vetri MI. 500	0.90
Mocio Vileda Ricambio	2.98
Diabolina Accendifuoco 40 Cubi	0.49
Draghetto Accendifuoco 40 Cubi	0.29
Copri Calorifero Cm. 60-90	1.29
Copri Calorifero Cm. 60-120	1.75
Parafreddo Salame in stoffa cm. 120	0.70
Evaporatore Termo Dritto	0.50
Evaporatore Termo Bombato	1.00
Evaporatore Termo Decorato	1.40
Borsa Acqua Calda con pelouche per bimbo	3.80
Duracel Pile Stilo 4+2 Plus	2.98
Padella cuoci castagne	2.39
Schiaccianoci Inox	1.98
Cuki Carta Forno Mt. 6	0.68
Tempo Fazzoletti 10 pacchi	0.79
Lines Idea Ultra Petalo Blu tutti i tipi	0.98
Robert's Saponette Pz. 4 X Gr. 100	1.00
Lux Saponetta Singola Gr. 100	0.25
Adidas Doccia MI. 250	1.60
Bionsen Doccia MI. 400	1.50

Dove Deodorante Roll On MI. 50	1.89
Glysolid Crema Mani Vaso MI. 100	1.39
Neutrogena Crema Mani Tubo MI. 50	1.98
Glicemille Crema Mani Vaso MI. 100	0.98
Labello Burrocacao Rosa o Blu Clas. MI.5,5	0.79
Glysolid Burrocacao Classico MI. 5,7	0.79
Colgate Herbal Dentifricio MI. 75	0.98
Schiuma Barba Palmolive MI. 300	0.99
Denim Dopobarba MI. 100	2.90
Elidor Gel Tubo MI. 150	0.98
Cielo Alto Crema Capelli Vaso MI. 250	1



Profumo d'autunno

Azzarro Uomo Eau De Toilette MI. 30 Spray	14.90
Dolce e Gabbana Uomo Eau de Toilette MI. 30 Spray	20.90
Moschino Uomo Eau De Toilette MI. 75 Spray	22.98
J'adore Eau De Parfum MI. 30 Spray	29.50
Allure Chanel MI. 50 Eau De Toilette Donna	38.90
Jean Paul Gaultier Eau De Toilette Donna MI. 50	44.80



10 castagne da raccogliere al volo

Sacco Dash 18 Misurini Kg 1,944	2.98
Ace Candeggina Lt. 4	1.29
Svelto Piatti MI. 1250	0.89
Aiax Pavimenti Lt. 1,5 Bianco	1.29
Scottex Carta Igienica 10 Rotoli	1.89
Cadonet Lacca MI. 250	0.98
Ultra Dolce Shampoo MI. 250	1.28
Oreal Crema Attiva Antirughe Viso MI. 50	5.89
Colgate Dentifricio MI. 100	0.98
Tesori D' Oriente Bagno MI. 500	1.98

VIA TORRE N. 54 BELLARIA - VIA CECCHINI N. 53 CESENATICO

ITALIANA

GRUPPO REALE MUTUA

assicurazioni



BANCA REALE
GRUPPO REALE MUTUA

BELLARIA IGEEA MARINA

Carlo Conti & Pierluigi Grossi
Via Pascoli, 93 - Tel. 0541-343331

SOLUZIONI
D'INVESTIMENTO

Ufficio Promotori
Finanziari